

Sommario

<i>Presentazione</i>	<i>Pag.</i>	<i>3</i>
VITA ASSOCIATIVA	“	5
<i>Esiti Assemblea Elettiva AGIDAE</i>	“	5
<i>L'AGIDAE nel 2003</i>		
<i>Relazione della Segretaria Nazionale all'Assemblea annuale</i>	“	7
<i>Una nuova “vela” ha preso il...largo: AGIQUALITAS</i> (P. F. Ciccimarra)	“	20
ATTIVITÀ SINDACALE	“	23
<i>Verbale Commissione di Contratto AGIDAE - Scuola 18/03/2004</i>	“	23
<i>Tabelle contributive Scuola Elementare Parificata aprile 2004</i> (Sr. M. A. Vai)	“	25
NOTIZIE VARIE	“	30
<i>1. Quote associative 2004</i>	“	30
<i>2. T.F.R.</i>	“	30
CONVENZIONI AGIDAE	“	31
CONSULENZA AGIDAE	“	32

Documenti AGIDAE

*Mensile dell'Associazione Gestori
Istituti Dipendenti dall'Autorità
Ecclesiastica*

**ANNO XVIII - NN. 4 - 5
APRILE – MAGGIO 2004**

**DIRETTORE RESPONSABILE
Fr. Secondino Scaglione**

COMITATO DI REDAZIONE

**F. Ciccimarra, M. Bar, E.
Brambilla, M. A. Vai, B. Amici, F.
Chemel, D. Gallo, C. Marangio, P.
Moreno, M. Ippolito, D. Zordan,
A. Rizzuto, A. Perillo, E. Minuscoli,
T. Moiraghi**

*Iscrizione al n. 339 del 22/7/1986 del
Registro della Stampa di Roma. Spe-
dizione in abbonamento postale, art. 2,
comma 20/c, L. 662/96 - Filiale di Roma.*

Gratis ai soci

**Stampa: C.S.C. S.r.l.
V. Gian Galeazzo Arrivabene 38
00159 – ROMA**

A G I D A E

Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica

PRESIDENZA NAZIONALE

P. Francesco CICCIMARRA	<i>Presidente</i>
M. Maria BAR	<i>Vice - Presidente</i>
Sr. Emanuela BRAMBILLA	<i>Vice - Presidente</i>
Fr. Barnaba AMICI	<i>Tesoriere</i>
Sr. Maria Annunciata VAI	<i>Segretaria</i>

**00198 - ROMA - Via V. Bellini 10
tel. 06/8412316 – 8543837
800 – 991469/800 - 991473
fax: 06/8412310/800 - 991472
c.c.p. 39600002
E-mail: agidae@agidae.it
Internet: www.agidae.it**



Una primavera di grande importanza per la vita dell'Associazione ma anche per la gestione delle attività. Il 25 aprile è stato rinnovato il Consiglio Direttivo Nazionale dell'AGIDAE, con l'avvicendamento di tre dei suoi componenti, ma con la possibilità, prevista dai nuovi Statuti, di un allargamento del numero sulla base di specifiche esigenze di collaborazione territoriale o funzionale. Comincia un nuovo periodo di impegno, che si preannuncia molto complesso a causa dei notevoli mutamenti normativi che si stanno predisponendo su quasi tutti i fronti: la scuola, il lavoro, il fisco, il decentramento amministrativo, l'Europa. Ciascuno degli scenari accennati ci vede coinvolti pesantemente: si ha quasi la sensazione di un profondo cambiamento che nel giro di poco tempo andrà ad intaccare alle radici l'attuale sistema di gestione degli enti. Di qui la necessità di un gruppo dirigente disposto ad impegnarsi concretamente nello studio e nell'approfondimento delle diverse problematiche che cominciano fin d'ora a coinvolgere le nostre realtà.

Ai nuovi membri del Consiglio Direttivo va il grazie per la disponibilità manifestata e l'augurio per questo nuovo campo di lavoro che li vedrà coinvolti nella responsabilità delle decisioni verso tutti gli Associati. A chi ha lasciato non può mancare la riconoscenza per l'apporto ricevuto e magari l'invito a restare in servizio sul campo, facendo tesoro di ciò che si è vissuto all'interno dell'AGIDAE. Per tutti, invece, l'augurio di un lavoro fecondo, che ci veda all'altezza dei compiti difficili che ci attendono.

L'Assemblea elettiva è stata preceduta, il 23 e il 24 aprile, dal Convegno Nazionale di Studio sul tema "Gli enti ecclesiastici e le grandi riforme legislative", un evento nel quale si è avuto modo di ascoltare e approfondire temi di scottante attualità, quali, ad esempio, la riforma della scuola, le nuove tipologie dei rapporti di lavoro, le relazioni tra la legislazione nazionale e le normative regionali soprattutto in tema di attività socio-assistenziale, i problemi e le prospettive dell'inquadramento degli enti ecclesiastici nella nuova riforma fiscale. Di tutti gli interventi sarà dato ampio conto nel volume degli Atti che si sta predisponendo, proprio perché si abbia la possibilità di avere direttamente strumenti di riflessioni su questioni che vanno a toccare la vita delle nostre istituzioni.

*Uno degli argomenti di maggiore attualità è rappresentato senza dubbio dalla **riforma della scuola**, che, com'è noto, è ormai ai nastri di partenza con l'avvio del prossimo anno scolastico. Di qui la necessità urgente di capirne esattamente la portata. Di questa storica svolta, destinata a cambiare radicalmente il sistema ereditato dalla Riforma Gentile della seconda decade del '900, ci sembra di dover sottolineare in questa sede alcuni aspetti che riteniamo essenziali:*

- 1. la nuova legislazione scolastica non sembra tener conto in alcun modo della realtà della scuola non statale; al contrario, essa appare tarata, anche nei dettagli, sulla situazione e sulla disciplina della scuola statale. Ciò*

*induce a ritenere che quella normativa non potrà essere applicata alle nostre scuole se non **in via analogica, non letterale**, mancando appunto i presupposti di riferimento. E' grave tale lacuna, poiché lascia trasparire un modo di intendere la scuola italiana in maniera del tutto unilaterale.*

- 2. Alcune determinazioni pratiche dovranno essere assunte con **specifici accordi sindacali**, soprattutto quando le norme vanno ad intercettare vigenti disposizioni contrattuali: ad esempio, l'inquadramento della figura del tutor, gli effetti sull'orario di lavoro, la flessibilità, la gestione contrattuale delle opzionalità, ecc. L'AGIDAE si è già attivata con le OO.SS. firmatarie del CCNL per evitare che il sistema sia abbandonato a se stesso e gli istituti scolastici si ritrovino soli a compiere scelte complesse.*
- 3. **Il principio della gradualità** e del rispetto degli equilibri economico-gestionali: si tratta di un principio affermato ripetutamente nella legge di riforma. Se vale per la scuola statale, la quale può beneficiare della copertura economica pubblica, a maggior ragione deve applicarsi alla scuola non statale, che di tale garanzia non gode, dovendosi invece confrontare costantemente con la precarietà dei mezzi economici, che afferiscono dalle rette delle famiglie. Deve intanto essere chiaro per tutti che il conclamato principio della gratuità (per l'area opzionale) non può essere applicato alla scuola non statale, dato che qui la gratuità non sussiste neppure per l'area obbligatoria. Di conseguenza, la riforma va attuata tenendo costantemente sotto controllo i risvolti economici che non potranno che gravare sulle rette.*
- 4. La riforma della scuola italiana ripropone sullo scenario generale un modello organizzativo mutuato senza dubbio dall'esperienza della scuola non statale: diversificazione della proposta formativa pur su un quadro comune di discipline, flessibilità organizzativa, attenzione al bilancio, soprattutto massima attenzione alla centralità dell'alunno, alla cui crescita umana e culturale sono chiamati a concorrere tutti: strutture, docenti, dirigenti, enti locali.*

La Riforma Moratti, pur nella indeterminatezza di alcuni passaggi, non può che essere condivisa. Sull'altare dell'alunno sembrano apparentemente essere stati sacrificati tutti gli altri, soprattutto i docenti. Si spiega anche così la netta opposizione del sindacato, che ha visto sfumare, per legge, prerogative che appartenevano alla gestione delle parti sociali. Bisognerà forse prendere atto che nessuna riforma radicale è possibile se non si è in grado di incidere su consuetudini consolidate, su forme di assuefazione a standards professionali superati dal tempo, bisognosi di cambiamenti che esigono sforzo creativo in grado di offrire risposte adeguate alle istanze più profonde delle generazioni nuove.

Peccato davvero l'oblio sulla realtà della scuola non statale. Tale carenza ci obbligherà a riscrivere una normativa su misura, applicabile al contesto della scuola pubblica non statale, quale, appunto, quello della scuola paritaria.

P. Francesco Ciccimarra

VITA ASSOCIATIVA

ASSEMBLEA ELETTIVA AGIDAE

Il 25 aprile 2004, alle ore 11.15, a Roma, presso l'Aula Magna della Pontificia Università Urbaniana, in Via Urbano VIII, 16, si è tenuta l'Assemblea Elettiva AGIDAE. Scopo di tale Assemblea era il rinnovo del **CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE**. Le operazioni di spoglio delle schede hanno dato i seguenti risultati:

P. Francesco CICCIMARRA	487
Sr. Franca CHEMEL	432
Sr. Daniela GALLO	426
Sr. Maria IPPOLITO	423
Sr. Maria Annunciata VAI	417
Fr. Barnaba AMICI	416
Sr. Emanuela BRAMBILLA	414
Sr. Donatella ZORDAN	359
Sr. Anna RIZZUTO	359
P. Pierino MORENO	342
Sr. Teresita MOIRAGHI	342
M. Maria BAR	326
Claudio MARANGIO	313
Sr. Angela PERILLO	310
Don Enrico MINUSCOLI	300
Sr. Franca AIELLO	243
P. Adriano DELLA VALLE	238
Sr. Lucia FRIGHETTO	221
Sr. Albina BERTONE	186
Maruja SERRANO VARGAS	124
Sr. M. Pina BORRELLI	104
Don Martino GANASSIN	97

Come da Statuto, i primi quindici eletti costituiscono il nuovo **Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione**, che resterà in carica per il quadriennio 2004-2008.

* * * * *

In data 15 maggio 2004, alle ore 11.05, a Roma, in sede AGIDAE, in Via V. Bellini 10, si è riunito il Consiglio Direttivo Nazionale che ha eletto, al suo interno, per il prossimo quadriennio 2004-2008, il nuovo

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

P. FRANCESCO CICCIMARRA
Presidente Nazionale

M. MARIA BAR
Vice Presidente

SR. EMANUELA BRAMBILLA
Vice Presidente

SR. MARIA ANNUNCIATA VAI
Segretaria Nazionale

Fr. BARNABA AMICI
Tesoriere Nazionale

L'AGIDAE NEL 2003

RELAZIONE DELLA SEGRETARIA NAZIONALE

Assemblea annuale, Roma, Pont. Univ. Urbaniana, 25/04/2004

(Sr. Maria Annunciata Vai)

La relazione, che da anni, la Segretaria Nazionale presenta in sede di Assemblea annuale, pur non essendo un obbligo statutario, è diventata mezzo ed occasione per condividere, con tutti gli Associati, la complessità della vita dell'Associazione. La stessa, permette di evidenziare l'intenso impegno che sollecita ogni membro del Consiglio Direttivo nel farsi coinvolgere e nel sentirsi personalmente responsabile del buon andamento dell'AGIDAE. Emergono la competenza e le energie profuse dal Presidente e da tutti coloro che maggiormente offrono, in modo fattivo, parte del proprio tempo pur restando impegnati quotidianamente all'interno delle Comunità di appartenenza.

Per la complessità dei tempi in cui ci troviamo ad operare, l'impegno prodigato nell'Associazione può essere considerato una missione, un compito particolare a supporto delle Istituzioni che devono, ogni giorno, fare i conti con le difficoltà della gestione delle attività che svolgono per far vivere e diffondere l'originalità del carisma della propria Congregazione e/o Ordine.

Anche l'AGIDAE, come Associazione, vive tutte le difficoltà di precarietà e di incertezza, tipiche delle fasi di transizione.

I Consiglieri sono coinvolti, in prima persona, non solo quando si trovano riuniti come Consiglio Direttivo o negli incontri sindacali, ma quotidianamente. Alcuni di loro si rendono disponibili, per quanto è possibile, a confrontarsi, a condividere, a vagliare e studiare le diverse situazioni per essere in grado di fornire adeguate risposte ai quesiti degli Associati.

Il Consiglio di Presidenza ed il Consiglio Direttivo, pur investiti dalle problematiche più svariate, tengono sempre presenti gli scopi dell'Associazione e non vengono meno agli impegni assunti.

Dalla relazione emerge in modo chiaro che l'allargarsi e l'ampliarsi delle attività e dei servizi offerti dall'AGIDAE, non la distolgono dal suo impegno sindacale.

Gli ambiti nei quali l'Associazione si impegna sono tutti riconducibili allo scopo originario. Per questo mi piace richiamare l'art. 3 dello Statuto che ne

definisce la peculiarità. Si legge che scopo dell'Associazione è: **promuovere** la coscienza dei valori sociali e civili ed i comportamenti propri di una sana gestione; **rappresentare** il settore datorile con le Istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche e sindacali; **promuovere**, quando richiesto, spirito e forme di collaborazione con le Istituzioni affini, nel rispetto della loro autonomia e degli interessi delle stesse; ecc...

E' necessario, quindi, allargare gli orizzonti, aprendo nuove aree di interesse, intraprendendo nuove attività che permettano di mantenere alto il livello dei servizi offerti e che questi ultimi siano rispondenti alle esigenze contingenti.

E' per questo che l'AGIDAE non è più sola. In essa sono sorti altri organismi: AGIDAE LABOR s.m.s. e AGIQUALITAS s.r.l., indispensabili per rispondere alle necessità che nascono dalla complessità e dall'evoluzione del tessuto sociale nel quale operiamo.

Il 2003 può essere definito l'anno in cui le "grandi riforme" vengono attuate: riforma del mercato del lavoro, della scuola e del fisco.

L'attività dell'Associazione si è mossa nell'orizzonte di questi grandi cambiamenti e l'impegno messo in campo ha dovuto essere adeguato e proporzionato alle novità da affrontare, pur tenendo conto della gradualità con la quale le riforme saranno attuate.

La vita associativa del 2003 è stata caratterizzata dal rinnovo del CCNL SOCIO-ASSISTENZIALE. Il percorso è stato lungo e difficoltoso, ma alla fine il risultato ottenuto è sicuramente soddisfacente.

Nel corso dell'anno è stato portato a compimento il progetto che si occuperà del sistema qualità per le attività svolte nelle nostre Istituzioni.

Tale progetto è stato a lungo vagliato e studiato. In data 22 luglio 2003, finalmente, è stata costituita l'**AGIQUALITAS** (Agenzia per il sistema di qualità), che ha come scopo l'attività di certificazione del sistema qualità.

Da parecchi mesi è stato avviato un processo di formazione e di addestramento di un gruppo di persone che formerà un team specializzato per operare nel campo della qualità. E' stato approntato il "MANUALE DELLA QUALITA'" e, dopo aver percorso l'iter previsto, si spera di ottenere dal SYNCERT, a breve, l'accreditamento come ENTE CERTIFICATORE.

Tutto questo, ancora una volta, per offrire agli Associati un servizio aggiuntivo.

Ritengo importante comunicare che, nel 2003, l'AGIDAE LABOR sms è stata accreditata come ente formativo anche presso il MIUR.

Nel dicembre del 2003 si sarebbe dovuta svolgere l'Assemblea Elettiva, ma il Consiglio Direttivo Nazionale, con delibera del 30 ottobre, decise di far slittare tale Assemblea per portarla a scadenza coincidente con quella Ordinaria. La decisione è stata supportata da motivazioni organizzative e dal desiderio di evitare il moltiplicarsi di incontri puramente tecnici. Il nostro intento era quello di offrire anche un'occasione di approfondimento su argomenti che, a quella data, non era attuabile.

Dopo alcune note introduttive, mi accingo a relazionare sui vari aspetti della vita dell'Associazione e a dare evidenza alla molteplicità degli impegni sostenuti.

DATI STATISTICI

La lettura dei dati numerici fa rilevare un calo degli iscritti.

Infatti, alla fine del 2003, gli Associati sono 2440. Il dato è il più basso degli ultimi nove anni.

Dall'anno 2001 la tendenza è costante: il numero dei cessati è superiore a quello dei nuovi iscritti. Il divario tende ad ampliarsi con conseguente riflesso sul numero complessivo.

L'analisi dei dati fa emergere che il numero delle Scuole associate è in diminuzione. Infatti, le stesse erano, nel 2000, 1477; nel 2001 1476, nel 2002 1458 e nel 2003 1451. Complessivamente, negli ultimi quattro anni, gli Istituti Scolastici sono diminuiti di 26 unità.

Per i Socio-Assistenziali si rileva il seguente andamento: anno 2000: 711 iscritti, anni 2001 e 2002: 706, anno 2003: 682. Mentre in un primo momento il settore sembrava in espansione, nel passato quadriennio dobbiamo constatare che ha subito una contrazione maggiore delle Scuole. La diminuzione degli iscritti è di 29 unità.

Le persone fisiche hanno avuto un analogo andamento: anni 2000 e 2001: 316 associati, anno 2002: 315 e anno 2003: 307, registrando una diminuzione complessiva di 9 unità.

In questo contesto mi limito a dare evidenza ai dati oggettivi senza inoltrarmi nella ricerca delle motivazioni che portano alla contrazione. Bisogna tener presente che la realtà è diversa da zona a zona e diversi sono anche i motivi che portano gli Istituti a fare scelte di ridimensionamento o riorganizzazione.

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA IN SEDE

In AGIDAE, in Via V. Bellini 10, a Roma, l'attività si svolge a ritmi intensi. Nella stessa Sede si collocano anche le attività di AGIDAE LABOR e di AGIQUALITAS.

Inutile dire che gli impegni, gli incontri e le attività, oltre ad intensificarsi, si differenziano e si specializzano anche in base alla molteplicità dei servizi offerti.

L'attività sindacale resta sempre in primo piano.

Ingente è pure il volume di lavoro che deve essere espletato per la formazione.

A questo si aggiunga la presenza dei nostri Consulenti esperti che, settimanalmente, sono in AGIDAE per fornire supporto tecnico nelle seguenti materie: paghe e pensioni (Rag. E. Ferraro), assicurazioni (Janua Caer), giurisprudenza (Avv. A. Montemarano), formazione (Dott. G. Maffeo), fiscale (Dott. P. Saraceno). Il servizio di consulenza in Sede è offerto gratuitamente a tutti gli Associati.

Le informazioni circa la presenza in Sede dei collaboratori sono riportate in tutti i "DOCUMENTI AGIDAE". Gli stessi sono contattabili tramite telefono oppure è possibile incontrarli previo appuntamento da fissare tramite Segreteria.

Il personale dipendente non è variato in termini quantitativi. E' stata, però, operata una riqualificazione professionale che permette di ottimizzare le risorse per prestazioni mirate all'uso delle tecnologie delle quali la Sede è stata dotata. Proprio

per questo, oggi, le impiegate possono assolvere a compiti diversificati e specifici, perché l'informatizzazione permette di assolvere, in minor tempo, ad una mole di lavoro consistente.

Il funzionamento della Sede è sempre lo stesso, come giorni della settimana e come orario; i mezzi di comunicazione sono: telefono, fax e posta elettronica.

Il sito internet, purtroppo, non è stato efficiente come avremmo desiderato. Negli ultimi mesi del 2003 è stato deciso di attivare, con la strumentazione di Banca Intesa, un portale AGIDAE. A causa dei numerosi cambiamenti interni della Banca stessa e delle mutate esigenze, è stato deciso di rendere autonoma la gestione del portale.

Anche quest'anno ci sentiamo in dovere di scusarci con gli Associati per lo scarso funzionamento di questo mezzo di comunicazione. Spero sia questa l'ultima volta, perché è vivo desiderio di tutto il Consiglio Direttivo fare in modo che il portale AGIDAE sia veramente in grado di offrire quella molteplicità di servizi che tutti si aspettano.

La Sede è luogo di incontro abituale sia del Consiglio di Presidenza che del Consiglio Direttivo. Anche le Commissioni di Contratto e le Paritetiche Nazionali si svolgono tutte presso gli uffici di Roma.

Nel corso del 2003 il Consiglio di Presidenza si è riunito 6 volte (1° febbraio – 5 aprile – 6 giugno – 4 settembre – 18 ottobre e 4 dicembre); il Consiglio Direttivo ha effettuato 7 riunioni (15 febbraio – 5 aprile – 6 giugno – 4 settembre – 18 ottobre – 30 ottobre e 20 dicembre).

La consulenza prettamente contrattuale è riservata al Consiglio di Presidenza e ad alcuni membri del Consiglio Direttivo che, costantemente, seguono gli incontri sindacali. Questo tipo di consulenza viene svolto in Sede AGIDAE solo dal Presidente, mentre i Consiglieri incaricati per tale servizio lo svolgono presso le loro sedi, compatibilmente con gli impegni quotidiani. Recapiti ed eventuali orari sono sempre pubblicati in "Documenti AGIDAE" e sul sito internet www.agidae.it.

Ad ogni Regione è stato designato, come referente, uno o più membri del Consiglio Direttivo, con delega per dirimere questioni di carattere sindacale.

"Documenti AGIDAE", da alcuni anni, ha mutato la sua funzione. Non è più il mezzo per le informazioni spicciole e urgenti, ma uno strumento di studio e approfondimento su argomenti di carattere specifico in materia giuridica dei rapporti di lavoro e dei settori di attività degli Enti associati.

La funzione di informatore veloce è stata assegnata al Foglio Informazioni e, almeno nell'intento, al sito internet.

"Documenti AGIDAE" è uscito con 7 edizioni ed il Foglio Informazioni con 3.

ATTIVITÀ SINDACALE

L'attività sindacale si sviluppa attraverso gli incontri delle Commissioni di Contratto e tramite quelli delle Commissioni Paritetiche Nazionali dei due settori, come pure attraverso Commissioni Paritetiche Regionali.

L'AGIDAE è firmataria di due CCNL; di conseguenza, gli incontri hanno interlocutori diversi a seconda del settore di riferimento.

La trattativa per un CCNL riguardante il personale impiegato nelle Università, nel 2003, non ha avuto seguito. Con la riforma del mercato del lavoro e la messa in discussione dei Contratti di Collaborazione, la questione torna in primo piano e necessita di particolare attenzione.

Per quanto riguarda il settore Scuola, le Commissioni Paritetiche Nazionali sono state due (20 maggio e 25 luglio). La Commissione di Contratto si è riunita solo in data 13 ottobre.

L'attività del settore Socio-Assistenziale è stata prevalentemente contrattuale in vista del rinnovo dello stesso che, per questa tornata, ha presentato notevoli difficoltà.

Gli incontri sono stati 8 (17 marzo – 26 marzo – 7 aprile – 30 aprile – 9 maggio – 23 maggio – 6 giugno e 8 luglio). Durante gli ultimi due è stata effettuata la sigla e la firma del nuovo CCNL.

Il 13 ottobre a Mestre, in una riunione di Commissione Paritetica Regionale, è stato firmato l'Accordo di II livello, per la Regione Veneto, del settore Socio-Assistenziale.

Per la presentazione del nuovo CCNL Socio - Assistenziale sono state organizzate riunioni, un po' su tutto il territorio nazionale, anche in contemporanea ed in un periodo breve (dal 20 al 30 settembre).

Anche questa attività ha visto impegnati diversi membri del Consiglio Direttivo. Le sedi degli incontri sono state:

- 20 settembre 2003: TORINO – GENOVA
- 21 settembre 2003: ROMA
- 23 settembre 2003: CAGLIARI
- 24 settembre 2003: ANCONA
- 26 settembre 2003: PADOVA
- 27 settembre 2003: NAPOLI – FIRENZE
- 28 settembre 2003: BARI
- 29 settembre 2003: CATANIA – BOLOGNA
- 30 settembre 2003: MILANO.

L'attività sindacale viene sviluppata anche sul fronte delle vertenze per questioni legate alla gestione dei rapporti di lavoro, ai trasferimenti d'azienda o di rami di essa, ai contratti di riallineamento e/o solidarietà e ai licenziamenti collettivi.

Regione	Vertenze	Trasferimenti d'Azienda	Contratti di riallineamento	Licenziamenti Collettivi
Abruzzo	1	1	0	0
Marche	0	1	0	0
Campania	1	0	0	0
Lazio	9	3	0	0
Liguria	0	3	0	0
Lombardia	2	4	0	1

Regione	Vertenze	Trasferimenti d'Azienda	Contratti di riallineamento	Licenziamenti Collettivi
Piemonte	1	1	1	1
Puglia	1	0	0	0
Sardegna	1	0	0	0
Toscana	1	3	0	1
Veneto	0	1	0	0

ATTIVITÀ FORMATIVA

Ho già accennato al ruolo fondamentale di AGIDAE LABOR sms nell'attività formativa della nostra Associazione.

Il sistema è ormai consolidato ed ha acquisito sistematicità. Presso la Sede è operativo l'Ufficio Formazione che si occupa, non solo di consulenza, ma anche dell'espletamento di tutte le procedure necessarie per la presentazione dei progetti.

La complessità delle stesse necessita di competenze particolari. Per questo, tutto è stato affidato al Dott. Giuseppe Maffeo che, supportato dalla collaborazione del nostro personale, offre a molti Istituti la possibilità di avvalersi, per i dipendenti, dei corsi di formazione finanziati.

Il grado di soddisfazione espresso dagli Istituti che hanno fruito di questa opportunità è generalmente molto buono.

Talvolta i progetti presentati alle Regioni vengono approvati, ma non finanziati. Di conseguenza, il lavoro di progettazione non dà frutto, almeno immediato.

Relazionare sull'attività formativa è piuttosto complicato poiché bandi, presentazione di progetti, finanziamenti concessi e attuazione dei corsi non si esauriscono nello stesso anno, ma si sviluppano per un tempo piuttosto lungo.

Mi limito, in questa sede, a fare cenno ai corsi che si sono svolti, almeno prevalentemente, nel corso del 2003.

CORSI AGIDAE:

Ist. La Salle, Torino:

- Corso per Gestori, di Informatica applicata – avanzato – 13 partecipanti;
- Corso per Gestori, di Informatica applicata – base – 19 partecipanti.

Lavarone:

“2003 anno delle riforme” – Corso estivo di formazione per Gestori e/o loro delegati, presso l'Albergo Soggiorno Alpino dei Fratelli Maristi – 104 partecipanti.

CORSI FINANZIATI DA ENTI: IL SOSTEGNO ALLA QUALITÀ

Lazio:

- corsi sulla sicurezza, informatica e multimedialità nella didattica,

qualità e innovazioni organizzative, aggiornamenti in materia socio-assistenziale.

Campania:

- corsi sulla sicurezza, informatica a distanza, implementazione di un sistema di gestione per la qualità, innovazioni organizzative nella scuola dell'autonomia, psicologia del bambino in età evolutiva.

Lombardia:

- corsi sulla sicurezza, implementazione di un sistema di gestione per la qualità, riforma della scuola, informatica e multimedialità nella didattica.

FAD Nord, progetto in compartecipazione tra AGIDAE LABOR, Università Cattolica del S. Cuore di Milano, Intesa Formazione: oltre all'AGIDAE (con il Consiglio Direttivo), ha visto coinvolti 16 Istituti di diverse Regioni del centro nord: 2 in Lombardia, 4 nel Lazio, 1 in Veneto, 1 in Piemonte, 1 in Liguria, 1 in Abruzzo, 1 in Toscana, 4 in Emilia Romagna, 1 in Friuli.

Il Progetto prevedeva, a metà percorso, un incontro di tutti gli Istituti partecipanti, durante il quale una persona delegata avrebbe relazionato sullo svolgimento dello stesso per l'Istituto di appartenenza.

L'incontro si è svolto a Bologna, il 24 maggio 2003, presso il Collegio S. Luigi dei Padri Barnabiti.

Una riunione di carattere tecnico, oltre alle tante effettuate per l'attuazione del corso, si è tenuta il 12 maggio 2003, a Roma, presso la Sede CEPAS.

Il 4 ottobre 2003, a Milano, nella sede l'Università Cattolica S. Cuore, si è svolto il Seminario conclusivo. In questo incontro è stato illustrato l'obiettivo del Progetto, il suo iter di attuazione e le caratteristiche peculiari dello stesso.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA del 6 aprile 2003 è stata preceduta da un Convegno dal tema: La grande riforma del lavoro – La grande riforma della scuola.

Convegno e Assemblea si sono svolti presso l'Istituto S. Leone Magno, a Roma. La partecipazione è stata numerosa e alto l'interesse riscosso dagli argomenti trattati.

NORMATIVA PUBBLICATA

Numero “Documento”	Organo emanatore	Riferimento normativo	Contenuto
1/2003	MIUR	Prot. n. 2590 del 14/11/2003	Rilascio nulla - osta al trasferimento in corso d'anno da scuola non statale ad un'altra
“	MIUR	Prot. n. 3462 del 20/12/2002	Iscrizioni alle sezioni e alle classi per l'a.s. 2003/2004
“	MIUR	D.M. n. 2 del 13/01/2003	Esame di maturità: la seconda prova scritta
2-3/2003	INPS	Circolare n. 26 del 6/02/2003	Minimi retributivi ai fini contributivi

Numero “Documento”	Organo emanatore	Riferimento normativo	Contenuto
2-3/2003	Governo	L.14/02/2003, n.30	Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro
„	Governo	D.lgs 19/12/2002, n. 297	Nuove disposizioni sulla disciplina del mercato del lavoro
“	MIUR	Circolare n. 16 - Prot. n. 1820 del 4/02/2003	L’esonero dal pagamento delle tasse scolastiche: limiti di reddito
4-5/2003	Governo	L. 28/03/2003, n. 53	La riforma della scuola
“	MIUR	Circolare n. 31 del 18/03/03	Il regolamento della scuola paritaria
“	Governo	D.lgs 08/04/2003, n. 66	Riforma dell’orario di lavoro
8-9/2003	INPS	Circolare n. 110 del 24/06/2003	Le nuove fasce di reddito per la corresponsione dell’ANF
10-11/03	Governo	D.lgs 23/06/2003, n. 195	D.lgs 23/06/2003, n. 195
12/2003	Governo	D.lgs 10/09/2003, n. 276	Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14/02/2003, n. 30
“	Governo	D.L. 24/12/2003, n. 353	Tariffe postali agevolate per enti ecclesiastici e associazioni senza fine di lucro
“	Garante per la privacy	Newsletter n. 24 del 30/11/2003	La privacy nei luoghi di lavoro
“	INPS	Circolare n. 181 dell’1/12/2003	Sicurezza dei lavoratori e organizzazione dell’orario di lavoro
“	INPS	Circolare n. 185 del 2/12/2003	I riposi per allattamento

COLLABORAZIONE CON ALTRI ORGANISMI

Nell’ambito della normale vita dell’Associazione ci si trova a dover operare in collaborazione con gli altri Organismi appartenenti al mondo religioso/ecclesiastico e a quelli del mondo civile. E’ evidente che debbano essere mantenute, nei limiti delle possibilità e della propria autonomia, relazioni che permettano la collaborazione e l’armonizzazione dell’operato delle diverse Associazioni. Non è molto facile, come non è sempre facile una collaborazione concreta ed

armoniosa tra le diverse famiglie religiose.

L'unità di intenti e di azioni è un obiettivo che riteniamo importante perché è segno di coesione e di cammino verso uno scopo comune: essere liberi nell'ambito delle proprie competenze e ruoli, ma uniti nella realizzazione del bene comune.

L'AGIDAE cerca di mantenere i collegamenti. Talvolta è uno sforzo vano che non porta i frutti sperati. Di ciò ci si rammarica.

A prova di questo desiderio sono eloquenti i diversi incontri e le relazioni intrattenute con i tanti Organismi: CEI – FIDAE – USMI/CISM, fra quelli del nostro mondo e Gruppo Lavoro Commissione Scuola oltre ad altri contatti personali con alti funzionari dei diversi Ministeri.

Non sarà mai sufficientemente ribadito che è necessario svolgere azioni congiunte perché l'unità fa la forza e permette di avere maggiore incidenza nelle relazioni con i vari Organismi ministeriali.

Spesso, ognuno è tentato a percorrere la propria strada. Niente di più sbagliato perché, per lo stesso problema, ci si trova con soluzioni diverse e non è facile muoversi quando le idee non sono chiare.

CONCLUSIONE

L'AGIDAE, a detta di qualcuno, arriva sempre tardi. E' nostra abitudine, invece, non dare soluzioni affrettate, senza aver adeguatamente studiato a fondo le problematiche, aver vagliato tutte le possibilità e aver lavorato per ottenere ciò che è più adeguato.

Ancora una volta mi piace sottolineare che nell'AGIDAE operano solo persone che appartengono al mondo ecclesiastico, che conoscono le reali problematiche da affrontare e sanno valutare dove potrebbero portare alcune soluzioni proposte da altri, ma che non sono rispettose della nostra identità e adeguate alla realtà religiosa.

Le riforme avviate nel 2003, dopo una normale fase d'incertezza, ci vedono tutti impegnati nella ricerca di mezzi e modalità per conoscerle meglio e saperci muovere con maggior sicurezza.

Sappiamo che c'è bisogno di assestamento e sappiamo anche che quando abbiamo risolto le nuove problematiche, le riforme si evolvono e noi ci ritroviamo a doverci rimettere in discussione. Questo, tuttavia, fa parte del gioco. Nulla è mai stato immutabile, tanto meno oggi.

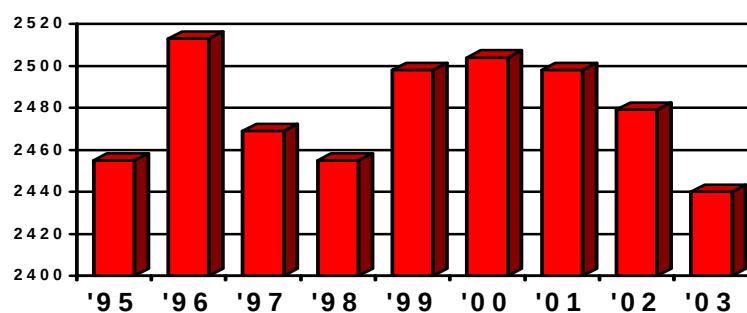
Non ci resta che prenderne coscienza e, senza drammi, fare tutto il possibile per cogliere le buone opportunità che ci vengono offerte e mantenerci aggiornati e desiderosi di confronto.

Le riforme hanno mosso i primi passi; tanto resta ancora da sperimentare, da testare e da conoscere per acquisire dimestichezza e trovare risposta ai tanti interrogativi che ci tormentano.

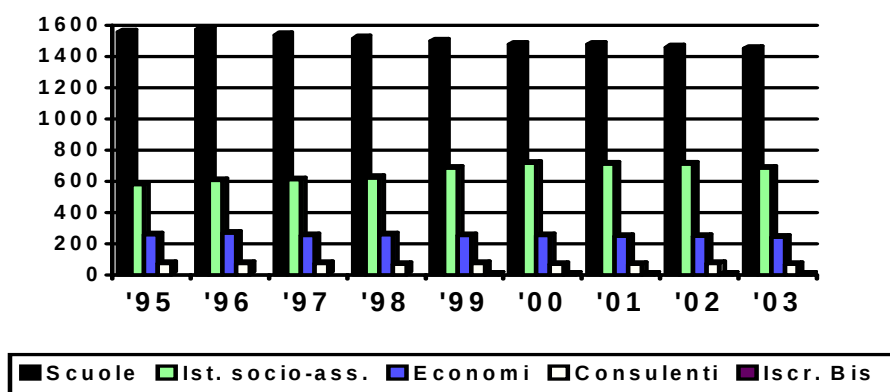
Al Signore chiediamo le energie necessarie per affrontare, con serena competenza, le difficoltà che, giorno per giorno, troveremo sulla nostra strada. Cerchiamo di collaborare, di tenderci una mano, di unire le forze, perché insieme si può arrivare più lontano e sentire che non siamo soli con i nostri problemi, ci infonde coraggio e fiducia.

VARIAZIONE NUMERICA ASSOCIATI 1995/2003

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Scuole	1555	1570	1537	1516	1498	1477	1476	1458	1451
Ist. Socio -Ass.	576	604	608	621	680	711	706	706	682
Economi	255	268	252	253	250	249	247	245	238
Consulenti	69	71	72	65	69	66	68	69	68
Iscrizioni bis					1	1	1	1	1
TOTALE	2455	2513	2469	2455	2498	2504	2498	2479	2440



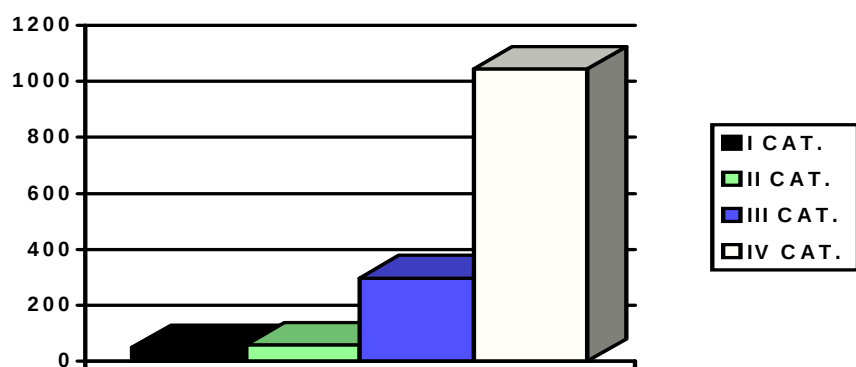
SVILUPPO NUMERICO PER SETTORE ASSOCIATI 1995/2003



COMPOSIZIONE PER CATEGORIE

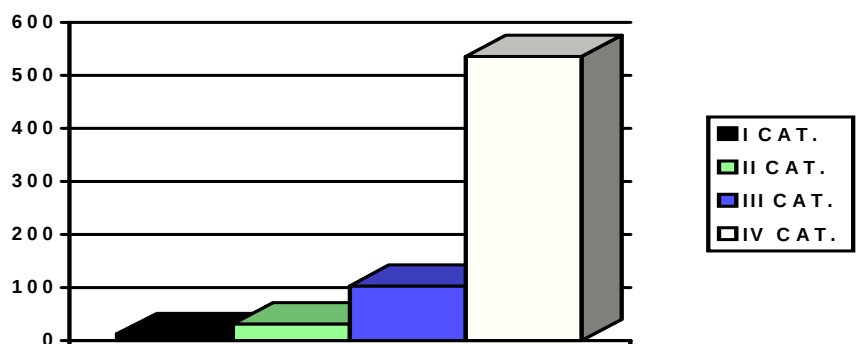
a) Istituti scolastici

	2003	Ripartizione per categorie %
I categoria	50	3,45
II categoria	60	4,13
III categoria	298	20,54
IV categoria	1043	71,88
TOTALE	1451	100,00



b) Istituti Socio - Assistenziali

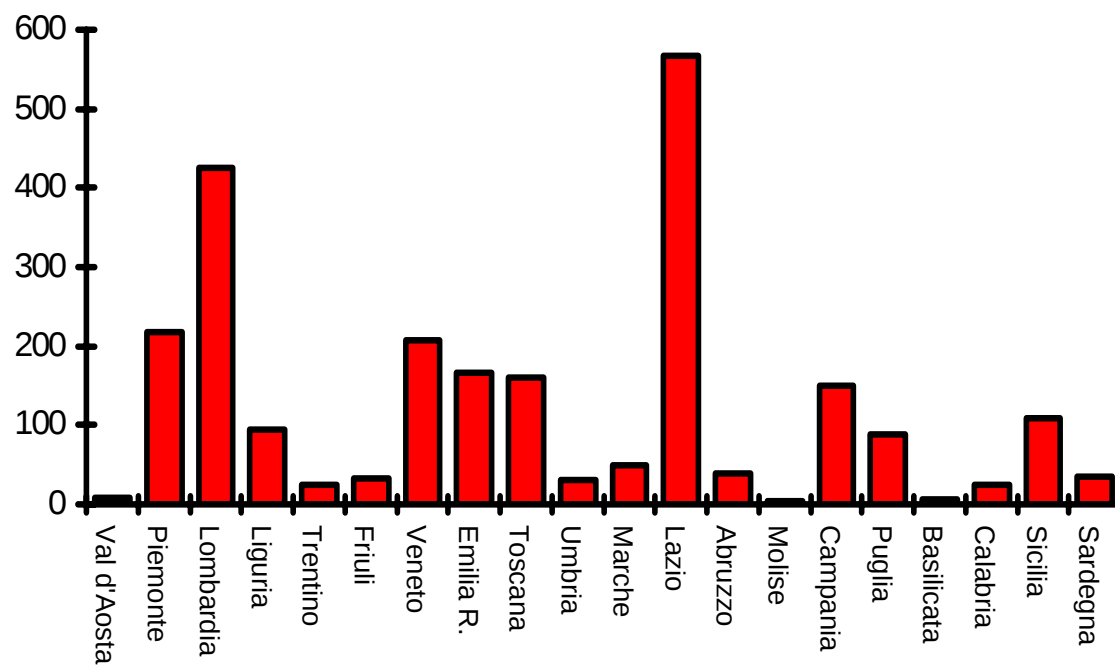
	2003	Ripartizione per categorie %
I categoria	12	1,76
II categoria	31	4,55
III categoria	103	15,10
IV categoria	536	78,59
TOTALE	682	100,00



TOTALE ASSOCIATI PER REGIONE

Regioni	Istituti		Persone fisiche			TOTALE
	Scuole	Istituti Socio – Ass.	Economi	Consulenti	Iscr. bis	
Val d'Aosta	4	3	1	---	---	8
Piemonte	104	82	22	9	---	217
Lombardia	270	112	39	5	---	426
Liguria	61	24	8	2	---	95
Trentino Alto Adige	17	6	1	---	---	24
Friuli Venezia Giulia	24	5	2	1	1	33
Veneto	127	48	24	9	---	208
Emilia Romagna	98	42	18	8	---	166
Toscana	93	49	12	6	---	160
Umbria	13	13	2	2	---	30
Marche	25	20	4	1	---	50
Lazio	282	195	77	13	---	567
Abruzzo	22	14	3	1	---	40
Molise	3	1	----	----	---	4
Campania	126	15	8	1	---	150
Puglia	65	16	5	3	---	89
Basilicata	3	2	1	----	----	6
Calabria	17	3	3	1	---	24
Sicilia	77	21	5	5	---	108
Sardegna	20	11	3	1	---	35
TOTALE	1451	682	238	68	1	2440

TOTALI PER REGIONE



UNA NUOVA “VELA”

HA PRESO IL.....LARGO:



LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA’

Francesco Ciccimarra

Due anni sono passati da quando abbiamo cominciato a studiare e ad approfondire la tematica della “*certificazione della qualità*”, nell’esperienza che si è progressivamente affermata in Italia nei diversi settori produttivi.

Si è constatato che la *certificazione di qualità* ha assunto lentamente ma costantemente una rilevanza significativa, al punto da rappresentare, soprattutto nella legislazione regionale, uno dei requisiti richiesti per la partecipazione a bandi pubblici, ad appalti, a convenzioni, ecc. E così se nel settore socio-assistenziale appare ormai fuori discussione il fatto che per poter stipulare le Convenzioni con le Regioni, le ASL, o altre istituzioni pubbliche, le attività debbano essere “certificate”, anche nel settore della scuola si è di recente affacciata la norma regionale che preannuncia di condizionare il riconoscimento del “buono-scuola” alle famiglie soltanto se queste iscrivono i propri figli a scuole che dispongono della *certificazione di qualità*. Allo stesso modo, nel settore delle attività ricettive l’erogazione dei contributi pubblici è subordinata al possesso della predetta certificazione da parte degli enti gestori.

In questo quadro è sembrato quasi doveroso attivarsi per far nascere una struttura di certificazione, che si ponesse al servizio degli istituti e consentisse loro di accedere a tale certificazione con un aggravio economico contenuto, atteso che il cosiddetto “mercato” prospettava costi inimmaginabili.

Qualcuno obietterà che la “qualità” è un marchio congeniale alle nostre istituzioni, attestato a volte da gloriose tradizioni secolari nel campo della scuola, dell’attività socio-assistenziale, della solidarietà, della formazione, ecc., osserverà che i “certificatori” sono stati e sono, gli utenti che hanno frequentato e frequentano le nostre strutture socio-educative. C’è una innegabile verità in tutto questo.

Tuttavia, c'è anche da chiedersi se da qualche tempo il livello qualitativo delle nostre opere non sia mutato rispetto al passato, magari anche a causa della progressiva riduzione del numero dei religiosi direttamente impegnati; se per caso non si sia affievolita anche all'interno del nostro mondo la tensione qualitativa del lavoro apostolico; se il continuo avvicinarsi del personale educativo, dovuto allo stato di naturale precarietà delle istituzioni non statali, non abbia in qualche modo causato un abbassamento dei livelli; se, infine, si è avuta la forza sufficiente per tenere il passo con i tempi, con i cambiamenti sociali, strutturali della scuola, dell'assistenza, dell'accoglienza, che negli ultimi anni hanno richiesto un impegno spaventoso per l'aggiornamento, l'adeguamento e la programmazione.

La *certificazione di qualità* porta con sé, fondamentalmente, tre elementi stimolanti:

- il controllo *standardizzato* del livello di qualità dei servizi offerti;
- il miglioramento continuo delle prestazioni;
- la trasparenza verso l'esterno, cioè verso il mondo degli utenti.

Essa esige il coinvolgimento di tutti gli operatori, secondo i diversi ruoli e le differenti competenze. L'istituto redige il proprio *Manuale della qualità*, che diventa il punto di riferimento del proprio modo di operare e la *misura delle prestazioni* (regolarità, efficienza, efficacia, rispetto delle norme cogenti, ecc.), che trovano nella valutazione degli utenti (famiglie, ragazzi, assistiti, ospiti) un inedito quanto rispettabile indicatore della qualità del servizio educativo reso, una vera coscienza critica di quanto si cerca di fare.

Indiscutibilmente il controllo di qualità esige uno sforzo supplementare. Ma, a ben guardare, sembra essere proprio questo il segreto: la costante valutazione da parte dell'istituto e la capacità di attivare le procedure idonee per un miglioramento continuo. Ciò aiuta ad avere sempre sotto controllo la situazione, a prevenire disfunzioni e ad intervenire tempestivamente in caso di deviazioni.

Il ruolo di *Agiqualitas* è quello di controllare la correttezza delle procedure di valutazione del servizio e quindi, indirettamente, di monitorare lo sforzo dell'istituto di correggere le lacune e migliorare le prestazioni.

Si è iniziato con il **settore-scuola**. Le prime certificazioni hanno registrato un grandissimo entusiasmo e tanta soddisfazione (persino alcune scuole statali hanno chiesto di certificarsi!!). A breve comincerà la certificazione delle **strutture socio-assistenziali**.

Per quanto è possibile prevedere, riteniamo che la *certificazione di qualità* rappresenterà un altro grande servizio per gli istituti e non solo per essi.

Oggi la *vela* di *Agiqualitas* ha levato l'ancora; e l'orizzonte appare sconfinato. Che il Signore ci aiuti, come sempre, a mantenere la rotta.



PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA'

- Ente di certificazione costituito il 22 luglio 2003.
- Si rivolge *prevalentemente, anche se non esclusivamente*, alle realtà del no profit, del privato sociale, delle attività gestite da enti ed organizzazioni facenti parte del mondo cattolico.

Gli Enti di riferimento :

- Istituti religiosi
- Diocesi
- Parrocchie
- Associazioni
- Onlus
- Cooperative
-
-

LA SEDE

00198 – Roma
Via Vincenzo Bellini 10
Tel.: 06 8411976

e-mail: agiqualitas@agidae.it
sito: www.agiqualitas.it

Le attività

- Scuole di ogni ordine e grado
 - Case di riposo
 - Case per ferie
 - Centri culturali
 - Centri di assistenza
 - Pensionati
 - Strutture ricettive
 - Case di cura
 - Comunità terapeutiche
 - Centri di riabilitazione
 - R.S.A.
-



ATTIVITA' SINDACALE

ISTITUTI SCOLASTICI

VERBALE COMMISSIONE DI CONTRATTO

Il giorno 18 marzo 2004, alle ore 15.15, a Roma, in Sede AGIDAE, in Via V. Bellini 10, si è riunita la Commissione di Contratto per il rinnovo del secondo biennio economico 2004-2005 del vigente CCNL AGIDAE Scuola 2002-2005, così rappresentata:

- per l'AGIDAE: P. Francesco Ciccimarra, M. Maria Bar, Sr. Daniela Gallo, Fr. Barnaba Amici, Sr. Maria Annunciata Vai;
- per la CGIL Scuola: Begnamino Lami, Massimo Mari, Augusto Fossati, Maria Grazia Orfei, Mara Cecchetti;
- per la CISL Scuola: Vincenzo Strazzullo, Elio Formosa;
- per la UIL Scuola: Adriano Enea Bellardini;
- per lo SNALS CONFISAL: Aurelio Costanzo, San Marco Benito, Ida Cota;
- per il SINASCA: Pierluigi Cao, Agostino Ierovante.

Le parti, dopo ampia e approfondita discussione, hanno concordato i seguenti aumenti contrattuali da applicare sulle tabelle retributive di cui all'art. 29 del CCNL riferiti al totale di settembre 2003, per tutti i livelli di inquadramento:

- 2,4% con decorrenza 1° aprile 2004;
- 2,5% con decorrenza 1° settembre 2005.

I relativi importi sono riportati nella tabella allegata.

Letto, approvato e sottoscritto.

AGIDAE CGIL SCUOLA CISL SCUOLA UIL SCUOLA SNALS CONFISAL SINASCA

AUMENTI CONTRATTUALI PER IL BIENNIO 2004/2005

CCNL AGIDAE-SCUOLA

Categoria unica

Liv.	Retribuzione al 31/12/2003	Aum. 2,4% dal 1°/04/04	Retrib. 2004 dal 1°/04/04	Aum. 2,5% dal 1°/09/05	Retrib. 2005 dal 1°/09/05	Tot. Aum. al 1°/09/05
1	€ 1025,49	€ 24,61	€ 1050,10	€ 25,64	€ 1075,74	€ 50,25
2	€ 1055,16	€ 25,32	€ 1080,48	€ 26,38	€ 1106,86	€ 51,70
3	€ 1086,35	€ 26,07	€ 1112,42	€ 27,16	€ 1139,58	€ 53,23
4	€ 1121,74	€ 26,92	€ 1148,66	€ 28,04	€ 1176,70	€ 54,96
5	€ 1182,84	€ 28,39	€ 1211,23	€ 29,57	€ 1240,80	€ 57,96
6	€ 1332,21	€ 31,97	€ 1364,18	€ 33,31	€ 1397,49	€ 65,28

Ex I categoria

Liv.	Retribuzione al 31/12/2003	Aum. 2,4% dal 1°/04/04	Retrib. 2004 dal 1°/04/04	Aum. 2,5% dal 1°/09/05	Retrib. 2005 dal 1°/09/05	Tot. Aum. al 1°/09/05
1	€ 1145,49	€ 27,49	€ 1172,98	€ 28,64	€ 1201,62	€ 56,13
2	€ 1201,49	€ 28,84	€ 1230,33	€ 30,04	€ 1260,37	€ 58,88
3	€ 1284,29	€ 30,82	€ 1315,11	€ 32,11	€ 1347,22	€ 62,93
4	€ 1326,43	€ 31,83	€ 1358,26	€ 33,16	€ 1391,42	€ 64,99
5	€ 1443,67	€ 34,65	€ 1478,32	€ 36,09	€ 1514,41	€ 70,74
6	€ 1709,79	€ 41,03	€ 1750,82	€ 42,74	€ 1793,56	€ 83,77

Ex II categoria

Liv.	Retribuzione al 31/12/2003	Aum. 2,4% dal 1°/04/04	Retrib. 2004 dal 1°/04/04	Aum. 2,5% dal 1°/09/05	Retrib. 2005 dal 1°/09/05	Tot. Aum. al 1°/09/05
1	€ 1114,52	€ 26,75	€ 1141,27	€ 27,86	€ 1169,13	€ 54,61
2	€ 1172,00	€ 28,13	€ 1200,13	€ 29,30	€ 1229,43	€ 57,43
3	€ 1244,22	€ 29,86	€ 1274,08	€ 31,11	€ 1305,19	€ 60,97
4	€ 1265,54	€ 30,37	€ 1295,91	€ 31,64	€ 1327,55	€ 62,01
5	€ 1372,30	€ 32,94	€ 1405,24	€ 34,31	€ 1439,55	€ 67,25
6	€ 1626,89	€ 39,05	€ 1665,94	€ 40,67	€ 1706,61	€ 79,72

Ex III categoria

Liv.	Retribuzione al 31/12/2003	Aum. 2,4% dal 1°/04/04	Retrib. 2004 dal 1°/04/04	Aum. 2,5% dal 1°/09/05	Retrib. 2005 dal 1°/09/05	Tot. Aum. al 1°/09/05
1	€ 1081,31	€ 25,95	€ 1107,26	€ 27,03	€ 1134,29	€ 52,98
2	€ 1124,63	€ 26,99	€ 1151,62	€ 28,12	€ 1179,74	€ 55,11
3	€ 1158,78	€ 27,81	€ 1186,59	€ 28,97	€ 1215,56	€ 56,78
4	€ 1190,58	€ 28,57	€ 1219,15	€ 29,76	€ 1248,91	€ 58,33
5	€ 1278,52	€ 30,68	€ 1309,20	€ 31,96	€ 1341,16	€ 62,64
6	€ 1476,22	€ 35,43	€ 1511,65	€ 36,91	€ 1548,56	€ 72,34

SCUOLA ELEMENTARE PARIFICATA

TABELLE CONTRIBUTIVE

APRILE 2004

Sr. Maria Annunciata Vai

Pubblichiamo di seguito le tabelle contributive adeguate al rinnovo contrattuale e riferite al 2004.

I contributi sono rimasti invariati.

CONTRIBUTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE PARIFICATA

AL TESORO

A carico scuola	23,80%	] _____
A carico dipendente	8,55%	] _____
TOTALE	32,35%	

Per Fondo Pensioni

A carico dipendente	0,35%	_____
---------------------	-------	-------

Per Fondo Previdenza e Credito

Al lavoratore, complessivamente, il carico resta dell'8,90% (cfr. L. 662/96, art. 1, co.238, 239, 242, 243).

ALL'INPS

DS	1,61%
Malattia	2,44%
Maternità	0,81%
Fondo TFR	0,20%
TOTALE	5,06%

EX I CATEGORIA – APRILE 2004

Anni	Prog.	Base	Conting.	Anzian.	Super. Ex I	Totale	Super. ante '86	Totale
2004	1	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2003	2	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2002	3	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2001	4	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2000	5	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1999	6	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1998	7	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1997	8	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1996	9	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1995	10	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1994	11	8.646,86	6.285,76	671,56	2.724,82	18.329,00	0	18.329,00
1993	12	8.646,86	6.285,76	1.040,82	2.724,82	18.698,26	0	18.698,26
1992	13	8.646,86	6.285,76	1.376,52	2.724,82	19.033,96	0	19.033,96
1991	14	8.646,86	6.285,76	1.376,52	2.724,82	19.033,96	0	19.033,96
1990	15	8.646,86	6.285,76	1.826,36	2.724,82	19.483,80	0	19.483,80
1989	16	8.646,86	6.285,76	1.826,36	2.724,82	19.483,80	0	19.483,80
1988	17	8.646,86	6.285,76	1.998,37	2.724,82	19.655,81	0	19.655,81
1987	18	8.646,86	6.285,76	1.998,37	2.724,82	19.655,81	0	19.655,81
1986	19	8.646,86	6.285,76	2.217,80	2.724,82	19.875,24	967,07	20.842,31
1985	20	8.646,86	6.285,76	2.217,80	2.724,82	19.875,24	967,07	20.842,31
1984	21	8.646,86	6.285,76	2.323,65	2.724,82	19.981,09	872,52	20.853,61
1983	22	8.646,86	6.285,76	2.323,65	2.724,82	19.981,09	1.053,28	21.034,37
1982	23	8.646,86	6.285,76	2.429,50	2.724,82	20.086,94	947,16	21.034,10
1981	24	8.646,86	6.285,76	2.429,50	2.724,82	20.086,94	1.050,04	21.136,98
1980	25	8.646,86	6.285,76	3.272,11	2.724,82	20.929,55	1.098,54	22.028,09
1979	26	8.646,86	6.285,76	3.272,11	2.724,82	20.929,55	1.098,54	22.028,09
1978	27	8.646,86	6.285,76	3.424,96	2.724,82	21.082,40	1.250,29	22.332,69
1977	28	8.646,86	6.285,76	3.448,46	2.724,82	21.105,90	1.250,29	22.356,19
1976	29	8.646,86	6.285,76	3.577,81	2.724,82	21.235,25	1.407,20	22.642,45
1975	30	8.646,86	6.285,76	3.735,59	2.724,82	21.393,03	1.407,20	22.800,23
1974	31	8.646,86	6.285,76	3.864,94	2.724,82	21.522,38	1.558,94	23.081,32
1973	32	8.646,86	6.285,76	3.888,44	2.724,82	21.545,88	1.558,94	23.104,82
1972	33	8.646,86	6.285,76	3.577,81	2.724,82	21.235,25	1.710,68	22.945,93
1971	34	8.646,86	6.285,76	4.009,53	2.724,82	21.666,97	1.710,68	23.377,65
1970	35	8.646,86	6.285,76	4.189,55	2.724,82	21.846,99	1.867,59	23.714,58
1969	36	8.646,86	6.285,76	4.213,04	2.724,82	21.870,48	1.867,59	23.738,07
1968	37	8.646,86	6.285,76	4.314,40	2.724,82	21.971,84	2.019,18	23.991,02
1967	38	8.646,86	6.285,76	4.337,90	2.724,82	21.995,34	2.019,18	24.014,52
1966	39	8.646,86	6.285,76	4.441,19	2.724,82	22.098,63	2.079,08	24.177,71
1965	40	8.646,86	6.285,76	4.545,25	2.724,82	22.202,69	2.079,08	24.281,77
1964	41	8.646,86	6.285,76	4.697,69	2.724,82	22.355,13	2.131,80	24.486,93
1963	42	8.646,86	6.285,76	4.721,18	2.724,82	22.378,62	2.131,80	24.510,42

EX II CATEGORIA – APRILE 2004

Anni	Prog.	Base	Conting.	Anzian.	Super. Ex II	Totale	Super. ante '86	Totale
2004	1	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2003	2	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2002	3	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2001	4	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2000	5	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1999	6	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1998	7	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1997	8	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1996	9	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1995	10	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1994	11	8.646,86	6.285,76	671,56	1.914,25	17.518,43	0	17.518,43
1993	12	8.646,86	6.285,76	1.040,82	1.914,25	17.887,69	0	17.887,69
1992	13	8.646,86	6.285,76	1.376,52	1.914,25	18.223,39	0	18.223,39
1991	14	8.646,86	6.285,76	1.376,52	1.914,25	18.223,39	0	18.223,39
1990	15	8.646,86	6.285,76	1.787,10	1.914,25	18.633,97	0	18.633,97
1989	16	8.646,86	6.285,76	1.787,10	1.914,25	18.633,97	0	18.633,97
1988	17	8.646,86	6.285,76	1.977,68	1.914,25	18.824,55	0	18.824,55
1987	18	8.646,86	6.285,76	1.977,68	1.914,25	18.824,55	0	18.824,55
1986	19	8.646,86	6.285,76	2.215,59	1.914,25	19.062,46	1.169,85	20.232,31
1985	20	8.646,86	6.285,76	2.215,59	1.914,25	19.062,46	1.169,85	20.232,31
1984	21	8.646,86	6.285,76	2.313,76	1.914,25	19.160,63	1.087,40	20.248,03
1983	22	8.646,86	6.285,76	2.313,76	1.914,25	19.160,63	1.268,16	20.428,79
1982	23	8.646,86	6.285,76	2.411,92	1.914,25	19.258,79	1.171,25	20.430,04
1981	24	8.646,86	6.285,76	2.411,92	1.914,25	19.258,79	1.259,05	20.517,84
1980	25	8.646,86	6.285,76	3.215,07	1.914,25	20.061,94	1.330,04	21.391,98
1979	26	8.646,86	6.285,76	3.238,40	1.914,25	20.085,27	1.330,04	21.415,31
1978	27	8.646,86	6.285,76	3.360,23	1.914,25	20.207,10	1.490,11	21.697,21
1977	28	8.646,86	6.285,76	3.383,73	1.914,25	20.230,60	1.490,11	21.720,71
1976	29	8.646,86	6.285,76	3.505,39	1.914,25	20.352,26	1.655,33	22.007,59
1975	30	8.646,86	6.285,76	3.663,17	1.914,25	20.510,04	1.655,33	22.165,37
1974	31	8.646,86	6.285,76	3.784,84	1.914,25	20.631,71	1.815,38	22.447,09
1973	32	8.646,86	6.285,76	3.808,34	1.914,25	20.655,21	1.815,38	22.470,59
1972	33	8.646,86	6.285,76	3.900,55	1.914,25	20.747,42	1.975,44	22.722,86
1971	34	8.646,86	6.285,76	3.924,05	1.914,25	20.770,92	1.975,44	22.746,36
1970	35	8.646,86	6.285,76	4.098,55	1.914,25	20.945,42	2.140,67	23.086,09
1969	36	8.646,86	6.285,76	4.122,05	1.914,25	20.968,92	2.140,67	23.109,59
1968	37	8.646,86	6.285,76	4.217,75	1.914,25	21.064,62	2.300,73	23.365,35
1967	38	8.646,86	6.285,76	4.241,25	1.914,25	21.088,12	2.300,73	23.388,85
1966	39	8.646,86	6.285,76	4.338,75	1.914,25	21.185,62	2.366,29	23.551,91
1965	40	8.646,86	6.285,76	4.442,82	1.914,25	21.289,69	2.366,29	23.655,98
1964	41	8.646,86	6.285,76	4.542,17	1.914,25	21.389,04	2.424,97	23.814,01
1963	42	8.646,86	6.285,76	4.565,67	1.914,25	21.412,54	2.424,97	23.837,51

EX III CATEGORIA – APRILE 2004

Anni	Prog.	Base	Conting.	Anzian.	Super. Ex III	Totale	Super. ante '86	Totale
2004	1	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2003	2	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2002	3	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2001	4	8.646,86	6.285,76	0	0	14.932,62	0	14.932,62
2000	5	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1999	6	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1998	7	8.646,86	6.285,76	403,00	0	15.335,62	0	15.335,62
1997	8	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1996	9	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1995	10	8.646,86	6.285,76	671,56	0	15.604,18	0	15.604,18
1994	11	8.646,86	6.285,76	671,56	916,37	16.520,55	0	16.520,55
1993	12	8.646,86	6.285,76	1.040,82	916,37	16.889,81	0	16.889,81
1992	13	8.646,86	6.285,76	1.376,52	916,37	17.225,51	0	17.225,51
1991	14	8.646,86	6.285,76	1.376,52	916,37	17.225,51	0	17.225,51
1990	15	8.646,86	6.285,76	1.786,07	916,37	17.635,06	0	17.635,06
1989	16	8.646,86	6.285,76	1.786,07	916,37	17.635,06	0	17.635,06
1988	17	8.646,86	6.285,76	1.922,93	916,37	17.771,92	0	17.771,92
1987	18	8.646,86	6.285,76	1.922,93	916,37	17.771,92	0	17.771,92
1986	19	8.646,86	6.285,76	2.139,53	916,37	17.988,52	1.555,15	19.543,67
1985	20	8.646,86	6.285,76	2.139,53	916,37	17.988,52	1.555,15	19.543,67
1984	21	8.646,86	6.285,76	2.223,61	916,37	18.072,60	1.495,66	19.568,26
1983	22	8.646,86	6.285,76	2.223,61	916,37	18.072,60	1.676,42	19.749,02
1982	23	8.646,86	6.285,76	2.307,69	916,37	18.156,68	1.592,34	19.749,02
1981	24	8.646,86	6.285,76	2.307,69	916,37	18.156,68	1.680,14	19.836,82
1980	25	8.646,86	6.285,76	3.029,59	916,37	18.878,58	1.766,49	20.645,07
1979	26	8.646,86	6.285,76	3.053,09	916,37	18.902,08	1.766,49	20.668,57
1978	27	8.646,86	6.285,76	3.160,67	916,37	19.009,66	1.940,64	20.950,30
1977	28	8.646,86	6.285,76	3.184,17	916,37	19.033,16	1.940,64	20.973,80
1976	29	8.646,86	6.285,76	3.268,25	916,37	19.117,24	2.119,95	21.237,19
1975	30	8.646,86	6.285,76	3.426,03	916,37	19.275,02	2.119,95	21.394,97
1974	31	8.646,86	6.285,76	3.557,10	916,37	19.406,09	2.294,10	21.700,19
1973	32	8.646,86	6.285,76	3.580,60	916,37	19.429,59	2.294,10	21.723,69
1972	33	8.646,86	6.285,76	3.662,96	916,37	19.511,95	2.478,58	21.990,53
1971	34	8.646,86	6.285,76	3.686,46	916,37	19.535,45	2.478,58	22.014,03
1970	35	8.646,86	6.285,76	3.850,85	916,37	19.699,84	2.647,57	22.347,41
1969	36	8.646,86	6.285,76	3.874,35	916,37	19.723,34	2.647,57	22.370,91
1968	37	8.646,86	6.285,76	3.959,68	916,37	19.808,67	2.821,72	22.630,39
1967	38	8.646,86	6.285,76	3.983,18	916,37	19.832,17	2.821,72	22.653,89
1966	39	8.646,86	6.285,76	4.070,06	916,37	19.919,05	2.879,13	22.798,18
1965	40	8.646,86	6.285,76	4.174,13	916,37	20.023,12	2.879,13	22.902,25
1964	41	8.646,86	6.285,76	4.262,59	916,37	20.111,58	2.965,94	23.077,52
1963	42	8.646,86	6.285,76	4.286,09	916,37	20.135,08	2.965,94	23.101,02

EX IV CATEGORIA – APRILE 2004

Anni	Prog.	Base	Conting.	Anzian.	Totale	Super. ante '86	Totale
2004	1	8.646,86	6.285,76	0	14.932,62	0	14.932,62
2003	2	8.646,86	6.285,76	0	14.932,62	0	14.932,62
2002	3	8.646,86	6.285,76	0	14.932,62	0	14.932,62
2001	4	8.646,86	6.285,76	0	14.932,62	0	14.932,62
2000	5	8.646,86	6.285,76	403,00	15.335,62	0	15.335,62
1999	6	8.646,86	6.285,76	403,00	15.335,62	0	15.335,62
1998	7	8.646,86	6.285,76	403,00	15.335,62	0	15.335,62
1997	8	8.646,86	6.285,76	671,56	15.604,18	0	15.604,18
1996	9	8.646,86	6.285,76	671,56	15.604,18	0	15.604,18
1995	10	8.646,86	6.285,76	671,56	15.604,18	0	15.604,18
1994	11	8.646,86	6.285,76	671,56	15.604,18	0	15.604,18
1993	12	8.646,86	6.285,76	1.040,82	15.973,44	0	15.973,44
1992	13	8.646,86	6.285,76	1.376,52	16.309,14	0	16.309,14
1991	14	8.646,86	6.285,76	1.376,52	16.309,14	0	16.309,14
1990	15	8.646,86	6.285,76	1.752,50	16.685,12	0	16.685,12
1989	16	8.646,86	6.285,76	1.752,50	16.685,12	0	16.685,12
1988	17	8.646,86	6.285,76	1.858,45	16.791,07	0	16.791,07
1987	18	8.646,86	6.285,76	1.858,45	16.791,07	0	16.791,07
1986	19	8.646,86	6.285,76	2.031,10	16.963,72	2.075,64	19.039,36
1985	20	8.646,86	6.285,76	2.031,10	16.963,72	2.075,64	19.039,36
1984	21	8.646,86	6.285,76	2.092,62	17.025,24	2.047,16	19.072,40
1983	22	8.646,86	6.285,76	2.092,62	17.025,24	2.227,92	19.253,16
1982	23	8.646,86	6.285,76	2.154,14	17.086,76	2.121,97	19.208,73
1981	24	8.646,86	6.285,76	2.154,14	17.086,76	2.209,51	19.296,27
1980	25	8.646,86	6.285,76	2.758,39	17.691,01	2.363,11	20.054,12
1979	26	8.646,86	6.285,76	2.781,89	17.714,51	2.363,11	20.077,62
1978	27	8.646,86	6.285,76	3.068,33	18.000,95	2.559,82	20.560,77
1977	28	8.646,86	6.285,76	3.091,83	18.024,45	2.559,82	20.584,27
1976	29	8.646,86	6.285,76	3.176,84	18.109,46	2.761,70	20.871,16
1975	30	8.646,86	6.285,76	3.334,62	18.267,24	2.761,70	21.028,94
1974	31	8.646,86	6.285,76	3.419,64	18.352,26	2.958,41	21.310,67
1973	32	8.646,86	6.285,76	3.443,14	18.375,76	2.958,41	21.334,17
1972	33	8.646,86	6.285,76	3.528,15	18.460,77	3.155,11	21.615,88
1971	34	8.646,86	6.285,76	3.551,65	18.484,27	3.155,11	21.639,38
1970	35	8.646,86	6.285,76	3.698,48	18.631,10	3.356,99	21.988,09
1969	36	8.646,86	6.285,76	3.721,98	18.654,60	3.356,99	22.011,59
1968	37	8.646,86	6.285,76	3.789,72	18.722,34	3.553,70	22.276,04
1967	38	8.646,86	6.285,76	3.813,22	18.745,84	3.553,70	22.299,54
1966	39	8.646,86	6.285,76	3.928,53	18.861,15	3.645,22	22.506,37
1965	40	8.646,86	6.285,76	4.032,60	18.965,22	3.645,22	22.610,44
1964	41	8.646,86	6.285,76	4.103,63	19.036,25	3.730,09	22.766,34
1963	42	8.646,86	6.285,76	4.127,13	19.059,75	3.730,09	22.789,84

NOTIZIE VARIE

1. QUOTE ASSOCIATIVE 2004

Il Consiglio Direttivo AGIDAE, nella riunione del 20 dicembre 2003, ha deliberato gli importi delle quote 2004, che sono i seguenti:

Istituti	€ 250,00
Persone fisiche	€ 120,00
Consulenti	€ 480,00

A tutti coloro che non sono ancora in regola, è stato spedito in questi giorni un sollecito di pagamento. Qualora, nel frattempo, si fosse già regolarizzata la posizione, si prega di ritenere nulla la comunicazione inoltrata e d'inviare copia del versamento via fax.

Nel 2004, ciascun Associato disporrà gratuitamente di un indirizzo e-mail, con dominio AGIDAE, sul quale l'Associazione inoltrerà le notizie più urgenti.

2. T.F.R.

DATA CESSAZIONE	INDICE ISTAT %	75% IND. ISTAT	1,5% (:12 X MESI)	TASSO DI RIVALUTAZ.
15/12/02- 14/01/03	2,672414	2,004310	1,500	3,504310
15/01/03-14/02/03	0,419815	0,314861	0,125	0,439861
15/02/03-14/03/03	0,587741	0,440806	0,250	0,690806
15/03/03- 14/04/03	0,923594	0,692695	0,375	1,067695
15/04/03- 14/05/03	1,091520	0,818640	0,500	1,318640
15/05/03-14/06/03	1,175483	0,881612	0,625	1,506612
15/06/03-14/07/03	1,259446	0,944584	0,750	1,694584
15/07/03- 14/08/03	1,511335	1,133501	0,875	2,008501
15/08/03-14/09/03	1,679261	1,259446	1,000	2,259446
15/09/03- 14/10/03	1,931150	1,448363	1,125	2,573363
15/10/03- 14/11/03	2,015113	1,511335	1,250	2,761335
15/11/03- 14/12/03	2,267003	1,700252	1,375	3,075252
15/12/03- 14/01/04	2,267003	1,700252	1,500	3,200252
15/01/04-14/02/04	0,164204	0,123153	0,125	0,248153
15/02/04-14/03/04	0,492611	0,369458	0,250	0,619458
15/03/04-14/04/04	0,574713	0,431034	0,375	0,806034
15/04/04- 14/05/04	0,821018	0,615764	0,500	1,115764

CONVENZIONI AGIDAE¹



LISTINO DEI PREZZI DEI PRODOTTI PETROLIFERI

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

		Tariffa Ordinaria	Tariffa Convenzione AGIDAE
Gasolio (contenuto di zolfo 0,2%)	€/lt.	0,954	(meno € 0,05681) 0,897
BTZ (tenore di zolfo max 1%) In autotrenobotte (completo)	€/Kg	0,240 ²	
BTZ (max zolfo 3%)	€/Kg	0,700	(meno € 0,061) 0,639

N.B.: I prezzi del gasolio sono da intendersi IVA inclusa.

Il Servizio-Prenotazioni (su carta intestata) è attivo, 24 ore su 24, al

NUMERO VERDE FAX:

800 - 991472

La chiamata è gratuita

CONSEGNA DEL CARBURANTE ENTRO 48 ORE

I prezzi dei prodotti petroliferi sono calcolati sulle tariffe segnalate, quindicinalmente, dalla Camera di Commercio di Milano. Ecco le tariffe dal 3 al 9 maggio 2004:

Periodo	Prezzi CCIA	Prezzi Convenzione AGIDAE IVA INCLUSA
3 - 9 maggio 2004	0,954	0,897

¹ La presente rubrica è a cura di AGIDAE LABOR sms.

² Il prezzo è da intendersi IVA esclusa. Per la tariffa in convenzione inviare un fax al numero verde sopraindicato.

CONSULENZA AGIDAE

IN SEDE E FUORI

La segreteria AGIDAE è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.30.
Il fax è in automatico ed è in funzione 24 ore su 24, tutti i giorni, festivi inclusi.

A) Membri AGIDAE

Giorni	Sedi	Orario	Persone disponibili
Lunedì	Istituto Gianelli – Roma Tel e Fax.: 06/7013987	13.30 – 17.30	Sr. Maria Ippolito
	Istituto La Salle – Torino Tel.: 011/8195255 – 8195139 Fax: 011/8195223	8.30 – 12.00 15.00 – 18.00	Sr. Albina Bertone
Martedì	Istituto La Salle – Torino Tel.: 011/8195255 – 8195139 Fax: 011/8195223	15.00 – 18.00	Sr. Albina Bertone
	Istituto Gianelli – Roma Tel e Fax.: 06/7013987	13.30 – 17.30	Sr. Maria Ippolito
Mercoledì	AGIDAE	Di massima 11.30 - 13.30 15.00 - 17.30	P. Francesco Ciccimarra
	Istituto Gianelli – Roma Tel e Fax.: 06/7013987	13.30 – 17.30	Sr. Maria Ippolito
Giovedì	AGIDAE	Di massima 11.30 - 13.30 15.00 - 17.30	P. Francesco Ciccimarra
	Istituto Gianelli – Roma Tel e Fax.: 06/7013987	13.30 – 17.30	Sr. Maria Ippolito
Venerdì	Ist. Gianelli – Roma Tel. e Fax: 06/7013987	13.30 – 17.30	Sr. Maria Ippolito
Sabato	Istituto La Salle – Torino Tel.: 011/8195255 – 8195139 Fax: 011/8195223	8.30 - 12.00	Sr. Albina Bertone

Città	Persone disponibili	Telefono	Fax
Brescia	M. Maria Bar	030/2808307	030/2907931
Milano	Sr. Maria Annunciata Vai	02/27221409	02/2592643
	Sr. Franca Chemel	02/876247	02/8052413
	Sr. Emanuela Brambilla	02/58345224	02/58306174
Rapallo	P. Pierino Moreno	0185/50448	0185/230400
Roma	Sr. Donatella Zordan	333/9656395	

B) Altri consulenti disponibili in sede AGIDAE

Tipo consulenza	Giorno	Orario	Persone disponibili
Consulenza paghe e pensioni	Lunedì	14.30 – 17.30	Rag. Ettore Ferraro
Consulenza assicurativa	Mercoledì	14.30 – 17.30	Marco Conte
Consulenza fiscale	Mercoledì	14.30 – 17.30	Dr. Paolo Saraceno
Progetti finanziati dalla UE e per la formazione e l'aggiornamento professionale	Giovedì	14.30 – 17.30	Dr. Giuseppe Maffeo
Consulenza legale	Venerdì	14.30 – 17.30	Avv. Armando Montemarano

